



# Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 70 del 30/09/2009

### CONTROLLO COLLABORATIVO DELLA SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO DELLA CORTE DEI CONTI SUL RENDICONTO 2007: PRESA D'ATTO E FORMULAZIONE INDIRIZZI

L'anno duemilanove , il giorno trenta del mese di settembre , nella Residenza Municipale – Palazzo Mancini – il Consiglio Comunale si è riunito in seduta ordinaria in prima convocazione. Presiede la seduta il sig. Antonio Ruggeri – Presidente - , svolge le funzioni di Segretario la d.ssa Antonietta Renzi Segretario Generale.

Alle ore 20:15 il Presidente procede all'appello dal quale risultano presenti e assenti i seguenti consiglieri:

|                    |   |                      |   |
|--------------------|---|----------------------|---|
| TAMANTI MARCO      | P | ANDREANI GIANFRANCO  | P |
| RUGGERI ANTONIO    | P | RUSSOMANNO PAOLO     | P |
| FERRARA MIRKO      | P | CIMINO CONO          |   |
| DALL'ALBA ETTORE   | P | DEL CORSO PIERANGELO |   |
| VENERANDI MARTINO  | P | LORENZI FABIO        | P |
| TURA GIUSEPPINA    |   | CARLI MAURIZIO       | P |
| ARDUINI ALESSANDRO | P | DEL PRETE ENRICO     | P |
| CENCI ALBERTO      | P | ERCOLES MARINO       | P |
| TERENZI PATRIZIA   | P | PAZZAGLINI PIETRO    | P |
| ZAGARIA ANNALISA   | P | VENTURINI GIANCARLO  | P |
| CIARONI EVA        | P |                      |   |

PRESENTI N 18

Il presidente, constatato che il numero dei Consiglieri intervenuti è legale, dichiara la seduta valida, aperta e pubblica.

Si dà atto che all'inizio della seduta sono presenti gli assessori: GERBONI MARIA CLAUDIA, TONTI GINAFRANCO, MANCINI ASTORRE, ANGELINI ALESSANDRA, PALMACCI MAURO.

Sono nominati scrutatori: \*\*\*\*\*

Visti i PARERI previsti dall'art. 49 – 1° comma – del T.U. EE.LL. di cui al Decreto Leg.vo 18.8.2000 n. 267.

Parere favorevole per la REGOLARITA' TECNICA  
Il Responsabile del Servizio  
D.ssa Claudia Rufer

**Entra il consigliere Del Corso. Ora i consiglieri presenti e votanti sono n. 19**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Relaziona l'Assessore Tonti,

Partecipa alla seduta la dirigente dei servizi finanziari d.ssa Rufer;

Richiamato l'art.1, commi 166 e 167 della legge 23 dicembre 2005, n.266 (legge finanziaria 2006) che introduce, in tema di controllo della Corte dei Conti sulla gestione degli enti locali, innovazioni che rispondono ad una linea coerente di evoluzione del controllo ed in sostanza rendono più stretto il rapporto tra le Sezioni Regionali di controllo e gli organi di controllo interno di regolarità amministrativa e contabile, consentendo una diffusione generalizzata delle verifiche sul ciclo di bilancio.

Preso atto che la nuova disciplina, correttamente interpretata intende:

- fornire strumenti di attuazione della legge 131/2003, permanendo nel quadro di un controllo di carattere collaborativo, compatibile con l'autonomia degli enti, costituzionalmente tutelata;

- riveste rilievo centrale, in quanto viene incontro alle esigenze della Corte dei Conti di stabilire con gli organi di controllo interno, un rapporto diretto, finalizzato ad accertamenti generalizzati in ordine al rispetto delle norme contabili che garantiscono gli equilibri di bilancio;

- gli organi di revisione hanno l'obbligo, in questo contesto, di trasmettere alle Sezioni Regionali una relazione sul bilancio preventivo e sul rendiconto, fornendo alle stesse dati oggettivi da cui emerge l'esistenza o meno di "gravi irregolarità contabili" che consentano di valutare anche con l'ausilio eventuale di altri strumenti informativi il profilarsi di situazioni di rischio inerenti al conseguimento e mantenimento degli equilibri di bilancio;

Viste le linee guida approvate dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti per la redazione delle relazioni inerenti il rendiconto 2007, approvate dalla Sez. delle Autonomie con deliberazione n. 9/AUT/08 del 4/7/2008 che in sintesi prevedono quanto in appresso:

a) le disposizioni della legge finanziaria 2006 sono espressamente motivate da esigenze di tutela dell'unità economica della Repubblica e di coordinamento della finanza pubblica e il meccanismo individuato è costituito dal rispetto del quadro delle compatibilità generali di finanza pubblica poste dall'Unione Europea ed alla base della manovra statale di bilancio;

b) una minaccia al conseguimento o tenuta degli equilibri può anche derivare, al di là del formale conseguimento, da parte del bilancio, degli equilibri e del formale rispetto del patto di stabilità e dei limiti all'indebitamento, dalla errata collocazione contabile di alcune poste strategicamente rilevanti (oneri di urbanizzazione, proventi contravvenzioni) dalla quantificazione di entrate in misura ripetutamente rivelatasi esuberante nei precedenti esercizi, dalla conservazione di residui attivi di dubbia esigibilità, dal decisivo ricorso a poste di non ripetibile utilizzazione (avanzo di

amministrazione, entrate straordinarie, indebitamento), dal ripetuto e consistente ricorso ad anticipazioni di cassa;

c) a tali profili deve ritenersi esteso l'obbligo di segnalazione, allorchè il rischio riguardi gli equilibri, come l'eventuale presenza di oneri sommersi derivanti dalla gestione di società partecipate o resi altrimenti sintomaticamente probabili dall'emergere di cospicui debiti fuori bilancio;

d) i quesiti relativi alle società partecipate, non intendono ovviamente estendere il controllo della Corte alla gestione delle società, nè sottendere valutazioni sulle scelte in tale campo autonomamente adottate dagli enti, ma soltanto raccogliere informazioni preliminari su situazioni che rischiano di incidere pesantemente sui conti degli enti locali, ma il cui profilarsi può essere colto anche in sede di esame delle relazioni sul bilancio;

e) la rilevazione del mancato rispetto del patto di stabilità o di comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria da parte delle Sezioni regionali ha come risultato obbligato il referto ai Consigli Comunali e Provinciali, dopo la necessaria istruttoria in contraddittorio con le Amministrazioni interessate, al fine di consentire agli enti di organizzare interventi correttivi necessari a ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile;

Ciò premesso e considerato si riscontra quanto in appresso:

- l'organo di revisione economico - finanziaria di questo Comune ha proceduto alla compilazione e alla trasmissione del questionario contenente la Relazione al rendiconto 2007;

- a seguito dell'esame del questionario trasmesso dall'organo di Revisione economico - finanziaria dell'ente, la Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna ha inoltrato alcune richieste di integrazione istruttoria e di chiarimenti sui seguenti principali aspetti gestionali:

- 1) spesa per il personale;
- 2) aggiornamento delle scritture inventariali;
- 3) estinzione anticipata di mutui e relativo rifinanziamento;
- 4) controllo esercitato sugli organismi e società partecipate con particolare riferimento alle vicende della società "Cattolica Piscine S.R.L.";

- a seguito delle note pervenute dalla Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna, l'Ente, in collaborazione con il Collegio dei Revisori, ha proceduto ad avviare gli opportuni approfondimenti e a riferire l'esito degli stessi alla Corte dei Conti sia attraverso le note depositate agli atti della presente deliberazione, sia direttamente in sede di audizione del 12/5/2009;

- in data in data 14 luglio 2009, la Sezione Regionale di Controllo ha adottato la deliberazione n.353/2009/PRSP, assunta al protocollo in data 17 luglio 2009 sub n. 20518, che così si esprime:

***"... di segnalare al Consiglio Comunale di CATTOLICA (RN) che dalla relazione dell'Organo di revisione sul bilancio consuntivo 2007 e dall'esito dell'attività istruttoria svolta emergono la mancata riduzione della spesa di personale disposta dall'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 ed il mancato***

***aggiornamento dell'inventario disposto dall'art.230, comma 7, del T.U.E.L., invitando l'Ente a comunicare a questa Sezione, per quanto di ulteriore competenza, le misure correttive adottate."***

- che oltre all'invito sopra indicato, in ossequio alla natura collaborativa del controllo esercitato, la sezione di controllo segnala la presenza delle seguenti criticità/irregolarità da monitorare costantemente nella gestione dei futuri esercizi, formulando i seguenti auspici:

operazioni di rinegoziazione del debito pregresso: di destinare i risparmi derivanti dalla rinegoziazione a spese di investimento nella forma di avanzo forzoso di parte corrente specificamente destinato al finanziamento della spesa in conto capitale;

avanzo di amministrazione: di analizzare le cause del risultato contabile conseguito ove connesse a difficoltà o incapacità di spesa e/o ad eccesso di risorse attribuite nel PEG e/o eccesso di entrate per errata programmazione;

organismi partecipati: invito all'Organo di Revisione dell'ente ad esercitare funzioni di controllo anche nei confronti delle società controllate dal Comune, al fine di esprimere un giudizio sull'economicità di gestione delle società partecipate e della deliberazione in merito alla compatibilità delle stesse con le finalità istituzionali dell'Ente;

debiti fuori bilancio riconosciuti: invito a monitorare attentamente le cause da cui derivano debiti fuori bilancio, oltrechè prevedere l'iscrizione a bilancio di un apposito fondo per la copertura di spese impreviste o per le ipotesi di soccombenza in giudizio, al fine di evitare o neutralizzare gli effetti dell'obbligazione derivante da sentenza di condanna sugli equilibri di bilancio;

conto del patrimonio: in merito alla nota riportata a pag. 39 della relazione del collegio dei revisori allo schema di rendiconto 2007 circa la mancata valutazione dei beni in base all'art. 230 del TUEL, la Corte rappresenta come il criterio di valutazione normativamente fissato presenta aspetti di criticità in quanto non offre garanzie di rappresentare in bilancio né il costo storico né il valore attuale del bene;

Ritenuto pertanto di prendere atto che in base a quanto stabilito dall'art. 1, commi 166 e 167 della Legge n.266/05 (legge finanziaria 2006):

- 1) l'Organo di Revisione Economico - finanziaria ha proceduto ad inviare alla Sezione Regionale della Corte dei Conti per l'Emilia Romagna, il questionario-relazione al rendiconto 2007, nonché dell'istruttoria condotta dal Comune a seguito delle richieste di chiarimento pervenute da parte della medesima Sezione di Controllo;
- 2) dell'esito dell'esame eseguito dalla Corte sia sul contenuto del questionario che dell'istruttoria, come contenuto nella deliberazione della Sezione n. 353/2009/PRSP;

Vista la relazione dirigenziale allegata relativa al rilievo inerente la spesa del personale;

Dato atto che in merito al mancato aggiornamento dell'inventario disposto dall'art. 230, comma 7 del TUEL, l'ente ha approvato un progetto di riorganizzazione straordinaria del registro patrimonio immobiliare da concludersi nell'arco di tre anni, il termine per il completo aggiornamento dell'inventario è fissato al 31/12/2009. Nel corso del 2008 si è

provveduto ad aggiornare puntualmente l'inventario relativamente ai fatti di gestione verificatisi in corso d'anno; con determina dirigenziale n. 873 del 31/12/2008 si è provveduto approvare le risultanze dello “SCARICO DI MATERIALE INFORMATICO DALL'INVENTARIO DEI BENI MOBILI”. Nei primi mesi del corrente anno è stato installato il nuovo programma software per la gestione degli inventari dei beni mobili, sono stati attivati corsi di formazione per il personale addetto alle registrazioni.

Sentito l'Organo di revisione economico-finanziaria;

Dato atto che l'argomento di cui trattasi è stato esaminato dalla Commissione Consiliare competente in data 15/09/2009, e che il testo della presente proposta tiene conto di alcune indicazioni ivi espresse, che la proposta così modificata è stata sottoposta alla Commissione nella seduta del 25/09/2009;

Ravvisata la competenza ai sensi dell'art.42 del già richiamato D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

Preso atto della relazione dell'Assessore Tonti e del dibattito che ne è seguito, come riportato integralmente nel verbale della seduta;

Il consigliere di opposizione del gruppo Arcobaleno, Del Prete, esprime la sua dichiarazione di voto, sottoscritta anche dal consigliere Ercoles, richiedendo che venga inserita integralmente quale parte integrante della presente delibera:

*“I sottoscritti Enrico Del Prete e Marino Ercoles, dichiarano il loro voto contrario poiché, a differenza di quanto dichiarato nella proposta di deliberazione, non si ritiene che la competenza ad adottare questo tipo di provvedimento appartenga al Consiglio comunale. Il Consiglio comunale è chiamato solamente a conoscere ed eventualmente a prendere atto, della deliberazione della Corte dei Conti, ma non ad approvare le disposizioni relativamente alle irregolarità sulle quali la Corte ha invitato l'Ente ad adottare misure correttive; la competenza, si ritiene, appartiene solo agli Organi esecutivi del Comune. Per quanto sopra si rivolge l'invito, che dovrebbe essere fatto proprio anche dai consiglieri di maggioranza, a ritirare la proposta da questa Assemblea Consiliare. Firmato i consiglieri: Del Prete Enrico ed Ercoles Marino.”*

Anche il consigliere di opposizione Carli del PdL, chiede di riportare integralmente nel testo della delibera la dichiarazione di voto, sottoscritta anche dai consiglieri Del Corso e Lorenzi:

*“I sottoscritti Maurizio Carli, Pierangelo Del Corso, Fabio Lorenzi, dichiarano il loro voto contrario poiché ritengono che la Delibera non apporti le necessarie misure correttive che la Sezione del controllo della Corte dei Conti chiedeva venissero adottate e che gli atti di indirizzo volti a tutelare gli esercizi futuri siano di una eccessiva indeterminatezza, con accenni vaghi a provvedimenti da prendersi senza inserire gli opportuni valori attraverso precisi vincoli con quantificazioni certe ed inequivocabili. Firmato i consiglieri: Carli Maurizio, Fabio Lorenzi, Pierangelo Del Corso.”*

Con voti favorevoli n. 14 (Maggioranza più i consiglieri Pazzaglini e Venturini), voti contrari n. 05 (i consiglieri Carli, Del Corso, Lorenzi, Del Prete ed Ercoles),

## DELIBERA

- 1) prendere atto che in base a quanto stabilito dall'art. 1, commi 166 e 167 della Legge n.266/05 (legge finanziaria 2006) l'Organo di Revisione Economico - finanziaria ha proceduto ad inviare alla Sezione Regionale della Corte dei Conti della Emilia-Romagna:
  - il questionario predisposto secondo le linee-guida approvate dalla Corte dei Conti per la redazione della relazione al rendiconto 2007;
  - i chiarimenti e gli opportuni approfondimenti richiesti dalla Sezione di Controllo della Emilia-Romagna in merito agli aspetti riportati nelle premesse;
- 2) di prendere atto dell'esito dell'istruttoria come contenuto nella deliberazione n. 353/2009/PRSP della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;
- 3) di prendere atto del contenuto della relazione dirigenziale allegato alla presente deliberazione quale parte sostanziale e integrale;
- 4) di condividere le misure correttive proposte dagli uffici competenti così come riportato nella relazione;
- 5) di dare atto che il Sindaco e la Giunta Comunale hanno dichiarato di impegnarsi ad operare interventi organizzativi sui servizi e sulla gestione del personale tesi a garantire:
  - un ulteriore contenimento della spesa attraverso la riorganizzazione degli uffici e dei servizi al fine di ridurre assunzioni di personale a tempo determinato e il ricorso a lavoro straordinario,
  - una revisione degli orari di apertura degli uffici, ed adottare tutti i provvedimenti che si riterranno opportuni per le finalità;
- 6) di prendere atto che in merito al mancato aggiornamento dell'inventario disposto dall'art. 230, comma 7 del TUEL risulta che:
  - L'Ente ha approvato un progetto di riorganizzazione straordinaria del registro patrimonio immobiliare da concludersi nell'arco di tre anni, il termine per il completo aggiornamento dell'inventario è fissato al 31/12/2009. Nel corso del 2008 si è provveduto ad aggiornare puntualmente l'inventario relativamente ai fatti di gestione verificatisi in corso d'anno; con determina dirigenziale n. 873 del 31/12/2008 si è provveduto approvare le risultanze dello “SCARICO DI MATERIALE INFORMATICO DALL'INVENTARIO DEI BENI MOBILI”. Nei primi mesi del corrente anno è stato installato il nuovo programma software per la gestione degli inventari dei beni mobili, sono stati attivati corsi di formazione per il personale addetto alle registrazioni;
  - La Giunta comunale ha comunicato che si provvederà ad approvare da parte degli Organi competenti, con specifico atto, le risultanze del progetto triennale sopra citato, demandando agli uffici di provvedere ai conseguenti adempimenti;
- 7) di fornire gli indirizzi ai competenti organi come di seguito indicati, al fine di permettere all'Ente di tener conto nei propri atti programmatori delle criticità

segnalate dalla Corte:

- **In ordine alla destinazione dei risparmi derivanti operazioni di rinegoziazione del debito pregresso:** di condividere l'analisi e le motivazioni svolte sul punto dalla Corte, rilevando tuttavia che l'attuale livello della spesa corrente (per finanziare la quale viene destinato anche la quota massima consentita dalla legge derivante dalle entrate degli oneri di urbanizzazione), non consente l'iscrizione di avanzi presunti di parte corrente da destinare al finanziamento di spese d'investimento, anche in considerazione del fatto che gran parte del risparmio annuo derivante dall'operazione di rinegoziazione risulta eroso dall'aumento della spesa che l'ente sostiene per il pagamento dei differenziali sui contratti di IRS.

Gli organi comunali competenti dovranno prefiggersi comunque come obiettivo primario quello di adottare riforme strutturali idonee a garantire nel lungo termine il contenimento della spesa corrente, la riduzione dell'indebitamento e dei conseguenti oneri indotti.

- **In ordine all'analisi dell'avanzo di amministrazione:** Nell'anno 2007 risulta che l'ente ha registrato un avanzo di amministrazione pari a € 87.242,89 in gran parte ascrivibile al mancato utilizzo di una quota del fondo di riserva, al favorevole andamento delle entrate conseguenti all'aumento delle tariffe del Canone di occupazione di aree pubbliche, il cui regime è stato introdotto per la prima volta nell'anno 2007, e alla conclusione di un accordo con Hera circa l'indennità di occupazione di alcuni locali.
- **In ordine alla vigilanza sugli organismi partecipati:** Il Consiglio Comunale ha già provveduto ad approvare, prima del termine fissato dalle norme, la delibera relativa alla verifica della compatibilità delle società partecipate con le finalità istituzionali dell'ente (atto C.C. n. 27 del 26/3/2009), autorizzando la dismissione e/o lo scioglimento di alcune società. L'organo di controllo esercita periodicamente la propria funzione di vigilanza con particolare riguardo alla gestione delle società in cui l'ente detiene oltre il 50% del capitale sociale e/o del fondo di dotazione (PromoCattolica, Istituzione culturale della Regina, Fondazione Regina Maris).
- **In ordine all'iscrizione a bilancio di un fondo per spese impreviste a seguito di soccombenza in giudizio:** si demanda agli organi competenti di impegnarsi fin d'ora a tener conto, nell'impostazione del bilancio di previsione 2010, delle indicazioni formulate sul punto dalla Sezione di Controllo, incrementando opportunamente la dotazione del fondo di riserva.
- **In ordine ai criteri di valorizzazione degli immobili nel conto del patrimonio:** L'Amministrazione prende atto degli aspetti di criticità dei criteri di valutazione previsti dall'art. 230 del TUEL.

- 8) di inviare copia del presente atto alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Regione Emilia-Romagna.

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE  
Antonio Ruggeri

IL SEGRETARIO GENERALE  
d.ssa Antonietta Renzi

---

PUBBLICAZIONE ED ADEMPIMENTI

La presente delibera, verrà affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 3 ottobre 2009 (T.U. n. 267/2000, art. 124, c.1).

Contestualmente all'affissione sarà trasmessa per l'esecuzione ai seguenti uffici:  
Bilancio

Dalla Residenza Municipale, li 1° ottobre 2009

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO  
Cinzia Vincenzetti

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, su attestazione del Messo Comunale,  
CERTIFICA

che copia della presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 3 ottobre 2009 al 18 ottobre 2009 senza reclami, ed è divenuta esecutiva in quanto decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (T.U. n. 267/2009 art. 134, c.3).

Dalla Residenza Municipale, li

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO  
Cinzia Vincenzetti